



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
- SEZIONE LAVORO/CIVILE -

Il Presidente / Consigliere delegato

- visto il ruolo dell'udienza del **25 giugno 2020**, riguardante appelli in materia di lavoro e previdenza, locazioni, contratti agrari, opposizioni a ordinanza – ingiunzione, famiglia e minori;
- dato atto che per detta udienza risulta fissato un numero cospicuo di procedimenti;
- osservato che il 11 maggio 2020 è cessata la sospensione dell'attività giudiziaria ordinaria, attuata con decretazione d'urgenza per far fronte all'emergenza sanitaria da pandemia per “coronavirus” che ha colpito il Paese;
- rilevato che le disposizioni in vigore a partire dalla predetta data sono ispirate al fine di una ripresa graduale delle attività del Paese, per non correre il rischio di una ripresa del contagio;
- dato atto che per il settore della giustizia tale gradualità è imposta dall'art. 87 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”);
- fatto rinvio alle disposizioni emergenziali ivi dettate per l'attività giudiziaria ordinaria;
- osservato che, all'infuori dei processi vertenti su affari urgenti, la modalità più idonea ad assicurare una ripresa graduale appare essere quella della trattazione scritta della causa, con il deposito telematico fuori udienza di memorie scritte da parte delle difese;
- ritenuto che funzionale alla riuscita della ripresa sia una udienza in cui si discuta, sia pure solo in forma cartacea, un numero contenuto di appelli;
- dato atto che nello specifico di questo Distretto tale esigenza è più marcata, a causa del vuoto di organico creato dal recente trasferimento ad altra sede del Presidente di sezione, non ancora coperto da altro aspirante,

- reputato, pertanto, che sia indispensabile rinviare ad altra data la trattazione di parte delle cause chiamate all'udienza del **18 giugno 2020**, principiando dagli affari di più recente iscrizione a ruolo,

P.Q.M.

dispone il rinvio d'ufficio delle cause in appresso indicate, nei termini seguenti:

- **le controversie a relazione del cons. Spagnuolo (lavoro)** nn. – 195/2018 - 196/2018 - 321/2018 - 322/2018 - 21/2019 - 22/2019 - 23/2019 - 24/2019 - 134/2019 - 135/2019 - **sono rinviate 24 settembre 2020** ;
144/2019 – 115/2019 e 119/2019 **sono rinviate 25 febbraio 2021**

- **le controversie a relazione del cons. Spagnuolo (previdenza)** nn. 53/2019 - 123/2019 e 124/2019 **sono rinviate 4 marzo 2021** ;

- **le controversie a relazione del cons. Sabato (lavoro)** nn. 320/2018 - 25/2019 - 26/2019 - 27/2019 - 28/2019 - 136/2019 - 137/2019 - 138/2019 **sono rinviate al 24 settembre 2020**

- **le controversie a relazione del cons. Sabato (previdenza)** nn. 7/2019 - 20/2019 - 107/2019 - 108/2019 - 117/2019 - 118/2019 - 208/2019 - 209/2019 - 219/2019 e 220/2019 **sono rinviate al 4 marzo 2021**

- **le controversie a relazione del cons. Stassano**
1. nn. 225/2019 e 226/2019 **sono rinviate al 4 marzo 2021**

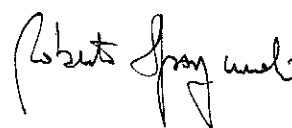
Manda la Cancelleria per l'urgente comunicazione del presente provvedimento a:

1. il sig. Procuratore Generale della Repubblica;
2. i difensori costituiti delle parti;
3. i sigg. Presidenti dei C.O.A di Potenza, Matera e Lagonegro;
4. il sig. Presidente della Corte d'Appello e i sigg. consiglieri della sezione lavoro.

Potenza, 11 giugno 2020

Il Presidente / Il Consigliere delegato

Dr. Roberto Spagnuolo



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
11 GIU. 2020
DEPOSITATO - RICEVUTO

IL CANCELLIERE
Nicolina LAGUARDIA

